



N. 10534 DI REPERTORIO N. 8016 DI RACCOLTA
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA
"Fondazione SUSANNA OLIVERO O.N.L.U.S."
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei
il giorno quindici
del mese di gennaio
alle ore dieci e minuti tredici,
in Saluzzo, nel mio studio, in Via Gualtieri numero 3.
Avanti a me dottoressa Paola CAPPELLA, Notaio alla sede
di Saluzzo ed iscritto presso il Collegio Notarile dei
Distretti Riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo,
è presente la signora:

REGISTRATO A CUNEO

il 19/01/2026

al N° 730 Serie 1T

con Euro Esente

OLIVERO Paola, nata a Cuneo il 25 novembre 1966 e residente a Savigliano, Via Ospedali numero 10, imprenditrice, codice fiscale: LVR PLA 66S65 D205V,
la quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente della "Fondazione SUSANNA OLIVERO O.N.L.U.S.", con sede in Saluzzo, Via Mattatoio numero 3, avente codice fiscale: 94045350041, iscritta all'Anagrafe O.N.L.U.S. con effetti dal giorno 30 luglio 2015, come pure risulta da certificazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte - Settore Controlli e Riscossione - Ufficio Accertamento del 5 agosto 2015 protocollo numero 2015/42325, comparsa della cui identità personale io Notaio sono certo,
la quale, richiamata da me Notaio sulle sanzioni anche penali previste dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, confermando di essere Presidente del Consiglio di Amministrazione della suddetta Fondazione e di agire in detta qualità,
mi richiede di assistere, onde redigerne pubblico verbale, allo svolgimento della riunione del Consiglio di Amministrazione della fondazione medesima.

Il Presidente constata e fa dare atto:

- che il Consiglio di Amministrazione è stato convocato tramite PEC con lettera datata 15 dicembre 2025 e diramata in data 25 dicembre 2025 e, quanto al revisore, in pari data, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto, in questi luogo, giorno e ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione situazione patrimoniale;
2. Riconoscimento personalità giuridica;
3. Richiesta di iscrizione al RUNTS ed approvazione dello statuto già adeguato alle norme del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), con la modifica della denominazione;

4. Varie ed eventuali.

La comparente signora OLIVERO Paola mi richiede dunque di far constare con questo verbale le risultanze della riunione per quanto concerne l'approvazione del nuovo statuto da parte della Fondazione.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue:

assume la Presidenza, su designazione dei presenti e ai sensi di statuto, la comparente signora OLIVERO Paola la quale, con il consenso unanime degli intervenuti, conferma me Notaio nelle funzioni di verbalizzante e verifica e constata che, per il Consiglio di Amministrazione, sono presenti tutti i suoi membri e precisamente:

- OLIVERO Paola, sopra comparsa, Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- DADONE Roberto, nato a Cuneo il 1° luglio 1956, codice fiscale: DDN RRT 56L01 D2050, quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- BARALIS Renato, nato Sampeyre il 7 novembre 1944, codice fiscale: BRL RNT 44S07 H755F,

- RINAUDO Giorgio, nato a Saluzzo il 9 dicembre 1954, codice fiscale: RND GRG 54T09 H727N e

- OLIVERO Andrea, nato a Cuneo il 21 novembre 1968, codice fiscale: LVR NDR 68S21 D205Y,

tutti quali Consiglieri.

Constata infine che è presente l'organo di controllo e precisamente il Revisore Contabile signor:

FRANCO Luca, nato a Saluzzo il 18 marzo 1981, con studio in Saluzzo, Via Mattatoio numero 3, dottore commercialista, codice fiscale: FRN LCU 81C18 H727S.

Tutto ciò constatato, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ricorda preliminarmente che l'articolo 10 lettera h) dello statuto della fondazione attribuisce all'organo amministrativo la competenza a deliberare quanto concernente l'approvazione delle modifiche statutarie.

La signora OLIVERO Paola

DICHIARA

quindi validamente costituita la presente riunione del Consiglio di Amministrazione della **"Fondazione SUSANNA OLIVERO O.N.L.U.S."** per deliberare sul sopra riportato ordine del giorno.

Preliminarmente il Presidente attesta che il patrimonio della Fondazione è superiore ai limiti di legge ai fini di cui al presente atto, come da **relazione giurata**, asseverata innanzi me Notaio in data odierna, repertorio 10533 che al presente atto si allega sotto la lettera **"A"**, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente con il mio consenso, situazione patrimoniale che si approva, ai sensi del primo punto all'Ordine del giorno.

Passando dunque allo svolgimento dello stesso, e precisamente alla trattazione degli argomenti ad esso iscritti, il Presidente illustra l'opportunità per la fondazione di acquisire la personalità giuridica, finalizzata soprattutto ai fini del conseguimento di un'autonomia patrimoniale perfetta, dove i beni dell'ente o della fondazione sono separati dai beni personali dei membri.

Passando dunque alla trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno, il Presidente fa presente al Consiglio che, a seguito della modifica del Codice del Terzo Settore (C.T.S.), come previsto dal D.L.vo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, è necessario procedere all'approvazione dello statuto con adeguamento alle norme di cui al predetto C.T.S., apportandovi le necessarie e conseguenti modifiche ed in particolare la modifica della denominazione.

Il Presidente ne illustra dettagliatamente le proposte di variazione per adeguamento dello stesso alla richiamata normativa, richiamando fin da ora in particolare la variazione della denominazione da "**Fondazione SUSANNA OLIVERO O.N.L.U.S.**" in "**Fondazione SUSANNA OLIVERO ETS**", da operarsi solo successivamente e per effetto dell'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale e degli Enti del Terzo Settore.

Il Presidente invita dunque me Notaio a dare lettura, in sede consigliare, di tale statuto, lettura che viene pertanto da me effettuata.

Terminata la lettura, il Presidente propone quindi al Consiglio di Amministrazione di approvare il nuovo testo integrale di **statuto** composto da numero 22 (ventidue) articoli che al presente atto si allega sotto la lettera "**B**", previa lettura da me Notaio datane.

Il Consiglio di Amministrazione, udita l'esposizione del Presidente, dopo esauriente discussione, ritenuto opportuno aderire alle proposte formulate, all'unanimità degli intervenuti con voto espresso per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare la situazione patrimoniale di cui a relazione giurata asseverata sopra allegata;
- di approvare la richiesta di personalità giuridica;
- di approvare il nuovo testo integrale dello Statuto come sopra allegato.

Il Presidente attesta che la Fondazione non è proprietaria nè di immobili nè di autoveicoli.

Esaurita in tale modo la trattazione di quanto all'Ordine del Giorno e nessuno più degli intervenuti chiedendo

la parola, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore undici anzi dieci e minuti cinquantotto.

Di tutto quanto sopra io Notaio richiesto faccio constare con il presente verbale del quale dò lettura, presente l'Assemblea, al comparente, il quale, a mia domanda, dichiara di approvarlo come conforme alla propria volontà, da me indagata ed a verità, ed a conferma di ciò con me lo sottoscrive alle ore undici e minuti zero.

Atto in parte scritto a macchina a norma di legge da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ed in parte scritto di mio pugno su tre pagine e fin qui di questa quarta di un foglio.

In originale firmato:

Paola Olivero

Paola Cappella Notaio (sigillo).

allegato "A" all'atto Rep. 1053G/8016

RELAZIONE GIURATA

(ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D.LGS.

03/07/2017, n° 117 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto IVANO VIZZONE, nato a Cuneo il 01/6/1967, C.F. VZZ VNI67H01D205L, di professione Dottore Commercialista e Revisore Contabile, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cuneo Al n. 369/A e all'Albo dei Revisori Legali dei Conti al n. 111613, con studio in Saluzzo - Via Mattatoio n. 3, nella qualità di consulente incaricato dalla FONDAZIONE SUSANNA OLIVERO, nella persona del legale rappresentante pro tempore della Fondazione sig. OLIVERO PAOLA, ha proceduto ad una valutazione patrimoniale della Fondazione Susanna Olivero da essa risulta un valore patrimoniale di E. 2.000.000,00 che è dovuta dall'analisi delle poste attive e passive della Fondazione.

Tutto ciò premesso il sottoscritto

DICHIARA

Che ai sensi ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D.LGS. 03/07/2017, n° 117 e ss.mm.ii., il valore patrimoniale della Fondazione Susanna Olivero, è superiore ad E. 30.000,00 e può essere stimabile in E. 2.000.000,00, come risulta dalla situazione patrimoniale al 31/10/2025 così riassunta:

Titoli obbligaz. e risp. gestito E. 2.086.000



Disponibilità liquide	E. 18.000
Fondo svalutazione titoli	E. <u>102.000</u>
Totale attivo	E. 2.002.000
Debiti stimati	E. <u>2.000</u>
PATRIMONIO NETTO	E. 2.000.000

ASSEVERA

Che tale relazione è rilasciata ai sensi e per gli effetti della citata normativa, il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 DPR 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere sulla base dell'art. 75 del richiamato DPR.

Saluzzo, lì 01/12/2025

Il Revisore Legale Incaricato




Ivo Vizzone






N. 10533

DI REPERTORIO

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei

il giorno quindici

del mese di gennaio

in Saluzzo, e nel mio studio in Via Gualtieri numero 3.

Avanti a me dottoressa PAOLA CAPPELLA, notaio alla sede di Saluzzo ed iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, —

è presente il signor:

VIZZONE Ivano nato a Cuneo il giorno 1° giugno 1967 e residente a Saluzzo, Via San Giovanni Bosco numero 2, codice fiscale: VZZ VNI 67H01 D205L;

Dottore Commercialista e Revisore Contabile, iscritto all'ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Cuneo al numero 369/A e all'Albo dei Revisori Legali dei Conti al numero 111613, con studio in Saluzzo, Via Mattatoio numero 3,

comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi ha presentato la "RELAZIONE GIURATA (ai sensi dell'art 22, comma 4 del D.LGS. 03/07/2017, n. 117 e ss.mm.ii)" di valutazione patrimoniale della "Fondazione SUSANNA OLIVERO O.N.L.U.S.", con sede in Saluzzo, Via Mattatoio numero 3, avente codice fiscale: 94045350041, chiedendo di asseverarla con giuramento. — Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il comparente, il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula "Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non avere avuto altro scopo che quello di far conoscere al Giudice la verità".

Richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto, che ho letto al comparente il quale, a mia domanda, dichiara di approvarlo come conforme alla sua volontà, da me indagata, ed a conferma di ciò con me lo sottoscrive, alle ore dieci e minuti cinque.

Atto in parte scritto a macchina a norma di Legge da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ed in parte scritto di mio pugno su una pagina di un foglio.

Joens Vizzone

Joseph J. Vizzone





Allegato "B" al numero 10534/8016 di Repertorio.

S T A T U T O DELLA

"Fondazione SUSANNA OLIVERO ETS"

ART. 1 - E' costituita per volontà del signor OLIVERO Enrico una Fondazione denominata:

"Fondazione SUSANNA OLIVERO ETS".

L'Ente ha l'obbligo di utilizzare, nei rapporti con i terzi, la denominazione "Fondazione SUSANNA OLIVERO ETS", che costituisce peculiare segno distintivo e, come tale, viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della Fondazione.

La Fondazione ha sede in Saluzzo, Via Mattatoio n. 3.

ART. 2 - La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Per il raggiungimento delle predette finalità, la fondazione potrà esercitare, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni [d.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera a];
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni [d.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera c];
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa [d.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera d];
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura del volontariato e delle attività di interesse generale [d.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera i];
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa [d.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera l];
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi

[d.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera q];

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale [d.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera u];

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco [d.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera w].

In particolare, a titolo indicativo e non esaustivo la Fondazione si propone di attuare, nell'ambito territoriale dei Comuni di Sampeyre, Casteldelfino, Pontechianale e Bellino, le seguenti iniziative di interesse sociale:

- l'assistenza alle persone di età avanzata in condizioni economiche disagiate, prevalentemente in supporto alla gestione della casa di riposo "Ricovero San Giuseppe" sita nel Comune di Sampeyre;

- lo sviluppo dell'istruzione e della cultura, con particolare riguardo a studenti e lavoratori con limitate possibilità economiche;

- la partecipazione e/o promozione di progetti di sviluppo economico della Valle Varaita, nell'interesse della collettività.

La Fondazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo.

Tutte le attività sono svolte dalla Fondazione avvalendosi anche dell'attività di volontari.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dalla Fondazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza alla vigente normativa di legge.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui sopra, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, comunque in via non prevalente, né

operazioni non consentite o comunque riservate dalla legge a particolari forme societarie.

Per il perseguimento della propria attività, la Fondazione potrà associarsi, nelle forme giuridiche più opportune, con enti pubblici o privati o con altre organizzazioni, qualunque ne sia la natura giuridica, che si propongano finalità uguali od affini alla Fondazione stessa e sempre nel rispetto del pubblico interesse.

ART. 3 - Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni descritti nell'atto di costituzione della Fondazione.

Tale patrimonio potrà venire aumentato e alimentato con oblazioni, donazioni, legati ed erogazioni di quanti abbiano desiderio ed amore al potenziamento della benefica istituzione.

Il Consiglio di amministrazione provvederà all'investimento di quanto perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio, il tutto nel rispetto della normativa di cui alle lettere d) ed e) del Decreto Legislativo numero 460/1997.

ART. 4 - La Fondazione è costituita senza limiti di durata.

ART. 5 - La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione.

ART. 6 - Sono membri del Consiglio di amministrazione: il Parroco pro tempore della parrocchia di Sampeyre o un suo delegato;

il Sindaco pro tempore del Comune di Sampeyre, o competente per il territorio di Sampeyre, o un suo delegato; tre membri designati dai discendenti eredi diretti del fondatore OLIVERO Enrico.

In caso di cessazione di anche un solo consigliere, gli altri consiglieri provvederanno alla cooptazione del membro cessato ed il consigliere così nominato resterà in carica fino alla successiva riunione del Consiglio.

Il Consiglio dura in carica cinque anni ed i consiglieri sono rieleggibili.

ART. 7 - Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente, che dura in carica cinque anni e può essere rieletto e confermato.

ART. 8 - Al Consiglio di amministrazione spetta:

a) di approvare entro il mese di febbraio il bilancio preventivo ed il programma annuale delle iniziative dell'anno in corso;

b) di approvare entro 180 (centottanta) giorni il bilancio consuntivo dell'anno precedente, in base ai principi di cui agli articoli 2323 e seguenti del Codice Civile.

Al Consiglio di Amministrazione è affidata l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio:

a) stabilisce gli indirizzi delle attività della Fondazione, redige la relazione annuale sull'attività, ne predispone e ne esegue i programmi;

b) redige e approva annualmente il bilancio consuntivo e preventivo;

c) nomina il Vice Presidente;

d) delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;

e) amministra il patrimonio della Fondazione;

f) assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico in conformità alle norme di diritto privato e nei limiti di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997 numero 460;

g) nomina eventualmente il Segretario, scelto anche tra non amministratori della Fondazione;

h) delibera le modifiche dello Statuto e le sottopone alle autorità competenti per l'approvazione, nei modi ed ai sensi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare in tutto o in parte i suoi poteri ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi membri o ad uno o più dei suoi membri, anche con facoltà di subdelega.

ART. 9 - Il Consiglio di Amministrazione ha tutti gli altri poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie, nonché per la ripartizione delle dette rendite annuali fra le diverse istituzioni o sezioni attraverso le quali perseguirà gli scopi sociali.

ART. 10 - Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Inoltre il Presidente:

- convoca il Consiglio di Amministrazione e lo presiede proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;

- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;

- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;

- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma, qualora si renda necessario;

- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio ed ai rapporti con le autorità tutorie;

- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, riferendo nel più breve tempo al Consiglio di Amministrazione.

In caso di mancanza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vice Presidente o, in sua assenza, il membro del Consiglio di Amministrazione in carica più anziano.

ART. 11 - Il Consiglio di Amministrazione si raduna di norma in seduta ordinaria due volte all'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto diramato almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare o, quando particolari esigenze d'urgenza lo impongano, mediante telegramma, fax o e-mail, con quarantotto ore di preavviso.

Art. 12 - Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta, a votazione palese.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art. 13 - I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario designato, il quale potrà essere scelto anche al di fuori dei membri del Consiglio di Amministrazione.

ART. 14 - Il Segretario del Consiglio di Amministrazione viene nominato dal Consiglio stesso, anche al di fuori dei membri del Consiglio di Amministrazione, il quale provvede pure a determinarne i compiti.

ART. 15 - I componenti il Consiglio di amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragione dell'ufficio.

ART. 16 - Il Consiglio di Amministrazione nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità

alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. 117/2017. L'organo di controllo non può essere retribuito, è dunque una carica gratuita.

L'Organo di controllo dura in carica tre anni e può essere rinominato.

Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere una persona fisica, un collegio o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro.

Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

La revisione legale dei conti non può essere retribuita. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica tre anni e può essere rinominato.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione della Fondazione, può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

ART. 17 - L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

ART. 18 - La Fondazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo durante la vita dell'organizzazione.

ART. 19 - La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse.

ART. 20 - In caso di scioglimento della Fondazione, ovvero di estinzione per qualunque causa, l'intero patrimonio residuo dovrà essere devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad uno o più Enti di

Terzo Settore o ad altri enti aventi fini di pubblica utilità, nel rispetto della normativa vigente o, in mancanza, alla FONDAZIONE ITALIA SOCIALE.

ART. 21 - La Fondazione ha l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale.

ART. 22 - Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento ai principi generali di diritto ed alle norme di Legge applicabili in materia.

In originale firmato:

Paola Olivero

Paola Cappella Notaio (sigillo).

[illegible]